



LE PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELLA FINANZIARIA 2018



ECONOMIA

- Incentivi (parametrati agli utili reinvestiti in azienda) per imprese che realizzano investimenti, progetti innovativi, di welfare aziendale, di formazione dei lavoratori o di assunzione dei dipendenti dopo l'apprendistato duale (7 milioni di euro);
- Intervento a titolo di “de minimis” (mediante credito d'imposta) per le imprese che ospitano gli studenti frequentanti percorsi di formazione in apprendistato;
- Possibilità per le strutture alberghiere di gestire direttamente gli alloggi ad uso turistico fornendo servizi di tipo alberghiero;
- Estensione delle agevolazioni IMIS per opifici di rendita catastale minore di 75 mila euro (2,5 milioni di euro);
- Proroga detrazione IRAP per versamenti a fondo territoriale di solidarietà;
- Possibilità per la Provincia di finanziarie progetti di riconversione di zone destinate alla pratica sciistica e agli sport invernali verso altre tipologie di offerta turistica (3 milioni di euro);
- Introduzione nel regolamento di attuazione di norme tecniche volte a favorire il migliore inserimento paesaggistico dei bacini di accumulo garantendo la sicurezza delle persone dal rischio di caduta o di scivolamento nei bacini;
- Contributi “de minimis” per la gestione dei rifugi in condizione di particolare isolamento derivanti dalla lunga percorrenza a piedi;
- Costituzione di una cabina di regia interdipartimentale sulle politiche economiche provinciali e del lavoro.



POLITICHE SOCIALI E DELLA CASA

- Assegnazione di contributi a fondo perduto (aggiuntivi rispetto agli interventi provinciali attuali, anche a titolo di garanzia) per la costruzione, l'acquisto e la realizzazione di interventi di ristrutturazione della prima casa di abitazione per coloro che stipulano un mutuo assistito da agevolazioni provinciali, a condizione che una quota del contributo sia destinata al fondo pensioni (5 milioni di euro);
- Predisposizione di un piano straordinario per il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici (valorizzando il ricorso a materiali locali) con erogazione di contributi a privati e a cooperative edilizie di abitazione (20 milioni di euro);
- Possibilità di finanziamento diretto a soggetti del terzo settore che realizzano interventi di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili;
- Proroga delle convenzioni per l'erogazione di servizi sociali con il terzo settore fino al completamento delle nuove procedure di evidenza pubblica da concludersi entro il 2020, da effettuarsi previa entrata in vigore del nuovo sistema di accreditamento.
- Introduzione dell'istituto della coprogettazione quale meccanismo per definire e realizzare specifici progetti di servizio sociale in favore di soggetti vulnerabili.



CONOSCENZA

- Proroga di un anno scolastico (dal 2018-2019 al 2019-2020) dell'applicazione delle disposizioni relative all'assegnazione del personale docente agli ambiti, alla mobilità per ambiti, al conferimento degli incarichi di docenza da parte del dirigente scolastico, e altre ad esse connesse (commi 1, 2, 3, 5);
- Eliminazione del vincolo di permanenza triennale su sede di titolarità scolastica introducendo un vincolo volontario di permanenza sulla sede di titolarità per 5 anni a fronte di un punteggio premiale previsto dalla contrattazione collettiva;
- Sostegno, attraverso il fondo per la qualità del sistema educativo provinciale, alle scuole che elaborano progetti per la promozione del sistema duale scuola-lavoro in parallelo alle nuove misure previste a favore delle imprese.
- Concorso per titoli per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato per coloro che sono iscritti nelle graduatorie di istituto del triennio 2017-2020 e che hanno prestato servizio per tre anni nelle scuole provinciali o statali anche paritarie.



● AMBIENTE E TERRITORIO

- Finanziamenti di progetti di miglioramento paesaggistico (7,5 milioni di euro);
- Anche gli enti locali saranno beneficiari dei contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale e per l'installazione di impianti fissi adibiti al rifornimento;
- Conferma della competenza provinciale all'effettuazione della VIA (Valutazione impatto ambientale) su alcuni interventi (es. viabilità) che lo Stato aveva sottratto con una recente legge, impugnata dal Trentino.

SICUREZZA

- Rafforzamento delle attività di prevenzione e di controllo del territorio: finanziamento provinciale di progetti dei comuni di sicurezza urbana, turn over per la polizia locale fino al 100 per cento, organizzazione di percorsi integrati di formazione con la scuola di polizia.
(1,8 milioni di euro)



SALUTE

- Aggiornato il limite massimo dell'importo riservato alla copertura dei costi derivanti, dal 2018, dalla contrattazione collettiva nazionale e provinciale riguardante il personale convenzionato con il Servizio sanitario provinciale della Provincia, anche alla luce della trattativa in corso per l'introduzione delle AFT (Aggregazioni funzionali territoriali) e delle UCCP (Unità complesse di cure primarie) della Medicina Generale.
(3 milioni di euro)



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Stanziare ulteriori somme per gli oneri di contrattazione del personale appartenente al comparto scuola (4,8 milioni di euro);
- Costituzione di un fondo destinato alle progressioni del personale già disciplinate dal contratto collettivo del comparto delle autonomie locali dell'area non dirigenziale (1,5 milioni di euro);
- Attenuazione, per gli anni 2018, 2019 e 2020, del limite del turn over (da un decimo a un quinto del costo complessivo del personale cessato nel medesimo anno).
Ampliamento del budget disposizione per assunzioni aggiuntive necessarie a garantire i servizi essenziali;
- Interventi per il ringiovanimento dell'organico provinciale attraverso la corresponsione di un incentivo all'esodo volontario dei dipendenti e superamento del precariato mediante misure di stabilizzazione, previa definizione degli impatti organizzativi e dei fabbisogni entro 3 mesi e successive definizioni dei criteri e dei requisiti finanziabili in sede di assestamento 2018.

